

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 342 _____ DEL _____ 18/06/2021 _____

Pratica n. 34747 del 15/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 302, sita in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), assegnata alla sig.ra De Carolis Pierina, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☐

NO ☒

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Geom. Gualtiero Talucci	ISTRUTTORE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi
F.to Gualtiero Talucci		Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Gualtiero Talucci		F.to Gualtiero Talucci

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. Dott. Agr. Fabio Genchi	
						Firmato Dott. Agr. Fabio Genchi	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 342	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 18/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. _____ 342 _____ DEL _____ 18/06/2021 _____

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 302, sita in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), assegnata alla sig.ra De Carolis Pierina, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Alfredo Spezzano, notaio in Castelnuovo di Porto, del 12 maggio 1959, repertorio n. 2792, registrato a Castelnuovo di Porto il 29 maggio 1959, al n. 724, vol. 62, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 29 maggio 1959, al n. 762 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, alla sig.ra De Carolis Pierina, nata a Roma il 24 ottobre 1932, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri (ora Ladispoli), località Monteroni Di Sotto, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 302** della superficie di Ha. 03.84.40, distinto in catasto al foglio 70, mappale 32, confinante a nord-est con quota 303, a sud-est con Ente Maremma e accesso, a sud-ovest con quota 301 ed a nord-ovest con quota 291. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1958;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Marco Lanciotti, notaio in Bracciano, del 21 marzo 1972, repertorio n. 24320, registrato a Bracciano, il 06 aprile 1972, al n. 298, vol. 74, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 20 aprile 1972, al n. 2191 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 110/CE/A del 04 febbraio 1972 ha concesso, alla sig.ra De Carolis Pierina, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 302, distinta in catasto del Comune di Cerveteri (ora Ladispoli), località Monteroni di Sotto, foglio 70, particella 32, per la superficie di Ha 03.84.40;

PRESO ATTO che, con atto a rogito Dott. Renato Bissi, notaio in Roma, del 05 giugno 1986, repertorio n. 18553, registrato a Roma il 23 giugno 1986, al n. 25151, vol. 1/A e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 27 giugno 1986, al n. 3226 del Registro Particolare, la sig.ra De Carolis Pierina, sopra generalizzata, ha venduto e trasferito ai sigg. Fioravanti Mario, nato a (omissis) e ad Imboden Gioia Silvana, nata a (omissis), che in comunione legale tra essi intercorrente hanno accettato ed acquistato l'appezzamento di terreno sito in Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni di Sotto, censito in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 70, particella 32, per la superficie di Ha. 03.84.40, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 302;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Fioravanti Mario con istanza del 14 gennaio 2020, prot. n. 411, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato alla sig.ra De Carolis Pierina, sopra generalizzata, con atto a rogito Dott. Alfredo Spezzano, del 12 maggio 1959, repertorio n. 2792, meglio descritto in premessa, terreno sito in Comune

di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni di Sotto, censito in catasto al foglio 70, particella 32, per la superficie complessiva di Ha. 03.84.40, costituente la quota 302 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig.ra De Carolis Pierina, nata a Roma il 24 ottobre 1932;

Matricola: n. 1076/E;

Contratto: del 12 maggio 1959, n. 1239;

Quota: n. 302, Comune di Ladispoli (ex Cerveteri), località Monteroni Di Sotto;

Dati Catastali: censita al foglio 70, particella 32, per la superficie di Ha. 03.84.40;

Confini: confinante a nord-est con quota 303, a sud-est con Ente Maremma e accesso, a sud-ovest con quota 301 ed a nord-ovest con quota 291.

Con istanza del 14 gennaio 2020, prot. n. 411, l'avente titolo, il sig. Fioravanti Mario, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Con nota acquisita dall'Ente al protocollo 905, in data 23 gennaio 2020, gli aventi titolo, i sigg. Fioravanti Mario e Imboden Gioia Silvana, ad integrazione della precedente istanza, hanno chiesto di acquistare, contestualmente all'atto di cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quota 302, la fascia frangivento di proprietà Arsial (antistante la medesima quota), censita in catasto del Comune di Cerveteri (ora Ladispoli) al foglio 70, particella 117, della superficie di Ha. 00.05.20. Detta richiesta non può essere soddisfatta con l'atto di affrancazione del vincolo poiché, lo stesso, è un atto pubblico unilaterale dell'Ente, da annotare a margine della prima trascrizione. Perciò la richiesta di acquisto dovrà essere oggetto di uno specifico procedimento da gestire secondo i dettami del regolamento regionale 20 maggio 2009 n. 7. In tale occasione si dovranno tener presenti i recenti aggiornamenti catastali intervenuti sulla particella in questione, che l'Ufficio Patrimonio dell'Ente ha comunicato con nota prot. 1170 dell'11 giugno 2021.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 302 si è provveduto a richiedere con nota prot. 170 del 20 gennaio 2020, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 561 del 12 febbraio 2020 redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo **non è** gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 14 giugno 2021

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci